



# COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN ADUNANZA APERTA DEL 11 MARZO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **19:00** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica "Aperta", regolarmente convocato, in sessione straordinaria, giusta determinazione del Presidente prot. n. 3441 del 07.03.2025.

All'appello nominale alle ore **19.15** risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

<b>Crisci Maria Rita</b>	<b>P</b>	<b>Tinervia Susanna</b>	<b>P</b>
<b>Sapienza Giusi</b>	<b>P</b>	<b>Di Noto Simona</b>	<b>P</b>
<b>Falsetta Mario Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Purpura Giovan Battista</b>	<b>P</b>
<b>Bono Salvatore</b>	<b>P</b>	<b>Palazzolo Maria</b>	<b>P</b>
<b>Pianello Giuseppina</b>	<b>P</b>	<b>Sapienza Vitalba</b>	<b>P</b>
<b>Sapienza Giuseppe Manuel</b>	<b>P</b>	<b>Ioco Simone</b>	<b>P</b>

Presenti n. 12 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vice Sindaco, dell'Assessore Platano, dell'Assessore Tinervia, dell'Assessore Di Bella e dell'Assessore Cannavò.

Sono presenti il Presidente, Dott. Cinà, e un componente, Dott. Traina, dell'Organo di revisione.

Sono presenti i Sindaci di Cinisi, Terrasini, Giardinello e San Giuseppe Jato.

E' presente il Marasciallo dei Carabinieri della stazione locale di Montelepre.

Partecipa alla seduta l'Onorevole Edy Tamajo, Assessore regionale Attività produttive.

**Il Presidente del Consiglio**, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la presenza del quorum strutturale, apre la seduta.

**Il Presidente** dà lettura di una nota in cui da atto delle ragioni di convocazione della presente adunanza aperta, evidenziando la necessità di non sottovalutare certi gesti, definendoli segnali di un clima ostile. La nota viene acquisita a verbale (**All.1**).

Entrano in aula il Sindaco di Partinico e il Sindaco di Borgetto (ore 19:26).

L'Assessore Cannavò esprime vicinanza e solidarietà al Sindaco, a nome dell'intera Giunta Comunale e dà lettura di una nota, acquisita a verbale (**All.2**)

L'Onorevole Tamajo precisa di essere presente alla odierna seduta sia quale rappresentante delle Istituzioni sia come amico del Sindaco Terranova. Afferma che nell'immediatezza della notizia dell'evento ha immediatamente contattato il Sindaco per esprimere vicinanza e solidarietà, anche a nome del Governo Regionale. Ricorda di avere frequentemente collaborato con il Comune di Montelepre per portare avanti in sinergia iniziative e progetti. Esorta il Sindaco a rafforzare la sua azione, ritenendo che proprio nei momenti di difficoltà occorre essere più forti. Afferma che un gesto del genere non può fermare l'azione dell'Amministrazione comunale che si è fino ad adesso distinta per trasparenza e legalità. Esprime vicinanza e disponibilità a tutta la comunità di Montelepre e un incoraggiamento personale verso il Sindaco, esortando a essere uniti.

L'Assessore Tinervia dà lettura di una nota inoltrata dall'Onorevole Gaspare Vitrano di sostegno e incoraggiamento nei confronti del Sindaco e di condanna del gesto, dispiacendosi di non essere presente. La nota viene acquisita a verbale (All.3)

Il Sindaco di Cinisi, Abbate, dichiara fosse doveroso essere presente alla seduta odierna. Afferma di avere anche nel proprio Comune subito atti vili già nei primi giorni di insediamento. Ritiene che dette azioni costituiscano non soltanto un'offesa alla persona ma anche all'Istituzione. Sottolinea la particolare gravosità del ruolo di Sindaco, rappresentando la necessità di mantenere coesione con tutte le Amministrazioni locali. Consapevole che subire certi gesti può determinare momenti di sconforto, esprime vicinanza al Sindaco.

Il Sindaco di Terrasini, Maniaci, esprime affetto e vicinanza da parte della sua comunità perchè i momenti di sconforto si affrontano insieme. La serenità di chi fa politica è sempre da assicurare. Afferma che occorre "dire no" alla mafia, alla delinquenza, a chi vuole impedire un'azione amministrativa legale. Porta il saluto del presidente del CC e di tutti i consiglieri.

Il Sindaco di Giardinello, De Luca, definisce vile il gesto e incoraggia il Sindaco ad andare avanti continuando ad amministrare, come fatto fino ad adesso, per il bene comune.

Il Sindaco di Borgetto, Davì, ritiene inaudito pensare che nel 2025 si debba assistere ancora a certi episodi. Afferma che purtroppo i sindaci sono maggiormente esposti a certe azioni che sicuramente ne scalfiscono la persona. Constata, prendendo atto di una consistente presenza di pubblico, la vicinanza della comunità di Montelepre.

Il Sindaco di Partinico, Rao, ringrazia il Sindaco ed esprime stima nei suoi confronti. Afferma che nonostante due anni e mezzo di mandato non pensava potessero accadere questi episodi. Sottolinea che il peso che merita questa gentaglia è nullo. Ricorda che negli anni sono stati perpetrati a suo danno azioni più gravi senza che ne ricorresse alcuna motivazione. Afferma che la sua presenza e quella degli altri Sindaci testimonia che le Istituzioni ci sono e che nel comprensorio c'è una classe politica composta da persone oneste e per bene che danno il proprio contributo quotidiano alla comunità. Invita il Sindaco ad andare avanti e chiede di portare solidarietà alla sua famiglia, che ritiene paghi il prezzo maggiore.

Il Sindaco di San Giuseppe Jato, Siviglia, porta la solidarietà dell'Amministrazione, dei consiglieri e di tutta la sua comunità. Ricorda la sua lunga conoscenza con il Sindaco Terranova, che definisce un soggetto ligo al dovere e una persona per bene. Ritiene che questi linguaggi e messaggi siano volti a condizionare l'operato dalle amministrazioni pubbliche. Afferma che quanto accaduto possa esaurirsi in un gesto di un balordo, di uno scemo, ma anche essere espressione di qualcosa di più serio. Esorta ciascun politico ad analizzare il proprio comportamento e a chiedersi se c'è qualcosa di cui rimproverarsi. Ritiene che qualche volta gli amministratori possano spingere quale balordo a fare qualche gesto del genere, perché, afferma, l'asticella del fare bene politica si è abbassata. Sottolinea la necessità di fare politica in maniera nobile, con un dialogo e un confronto pulito e democratico. L'augurio è di fare quadrato contro questi gesti, tra maggioranza e opposizione e tra tutte le Istituzioni locali.

**Il Consigliere Di Noto** esprime solidarietà al Sindaco e alla sua famiglia per il vile gesto subito, che definisce un attacco all'intera comunità e a coloro che credono nel dialogo e nel rispetto reciproco. Ritiene che le critiche facciano parte della democrazia ma non mediante questi gesti ignobili. Invita a riunirsi in un gesto di coesione e rispetto per crescere insieme nel senso di responsabilità. (All. 4)

**Il Consigliere Bono** ritiene che in questo periodo nel territorio di Montelepre si sia creato un senso di insicurezza. Si è infatti registrato un aumento di furti e di atti vandalici. Afferma che vedere anche il Sindaco destinatario di questi gesti di attacco possa accrescere il senso di insicurezza della cittadinanza. Chiede, quindi, un controllo più mirato e ampio del territorio. Conclude affermando che oggi viene colpito il Sindaco ma domani non si sa cosa potrebbe succedere.

**Il Consigliere Sapienza M.** esprime solidarietà al Sindaco e alla sua famiglia e dà lettura di una nota acquisita a verbale (All.5)

**Il Consigliere Purpura** definisce il gesto compiuto “una carnevalata”, in quanto mentre tutti gli amministratori si impegnano in prima persona per la comunità questa persona balorda si è mascherata. Afferma che il Sindaco, così come tutti i Sindaci presenti, gli amministratori, i consiglieri “ci mettono la faccia”, con tutte le difficoltà che si incontrano quotidianamente. Rappresenta sostegno al lavoro del Sindaco.

**La Consigliera Crisci** afferma di voler esprimere nuovamente e direttamente, a titolo personale e dell'intero gruppo consiliare di opposizione, la solidarietà già manifestata al Sindaco in altre sedi. Afferma di avere sentito più volte ribadire, durante la seduta, che gli amministratori agiscono per portare a termine un loro progetto anche quando lo scontro politico può essere duro, ma ritiene che occorra fare differenza tra le divergenze di vedute e chi si esprime mascherandosi e agendo da codardo. Purtroppo i prepotenti non sono nuovi alla nostra società, si pensa che agendo con prepotenza e premeditazione si possa intimorire l'altro. Ritiene che il coraggio appartenga a chi critica apertamente l'operato di un amministratore, separando fermamente la critica dal rispetto delle persone. Sottolinea che il muro imbrattato non è solo la facciata della abitazione del Sindaco ma una parte del centro storico del paese, un bene comune. Quindi ritiene che il gesto compiuto sia irrispettoso dell'intera comunità. Esprime ferma condanna ai gesti dei prepotenti. Afferma di sapere cosa vuol dire stare in prima linea, avendo ricoperto la carica di Sindaco anche nel periodo della pandemia, particolarmente delicato dal punto di vista delle tensioni sociali. Conclude sottolineando la necessità che ciascuno continui nel proprio impegno con trasparenza e onestà e con un confronto onesto nell'ambito dell'attività politica.

Il Presidente saluta il Presidente del consiglio e un assessore del Comune di Torretta.

Il Presidente chiede ai presenti tra il pubblico se intendono intervenire.

Il Signor Sapienza si dichiara contento di vedere un pubblico numeroso e, a titolo personale e del partito democratico, esprime solidarietà al Sindaco Terranova. Definisce il gesto subito dal Sindaco vile e vigliacco. Ritiene che la politica sia confronto, suscettibile di generare scontro, ma sempre nell'ottica del conseguimento del bene comune. Ritiene, inoltre, che alla base di questi gesti, non giustificabili, vi sia un profondo disagio. Condivide quanto rappresentato dal Consigliere Bono sulla crescente situazione di disagio sociale nel territorio. Quindi rappresenta la necessità che le Istituzioni trovino delle soluzioni, mettano in atto progetti per ridurre questo disagio, non ritenendo sufficiente la punizione del responsabile.

Il presidente della Associazione CIF esprime solidarietà assoluta e incondizionata nei confronti del Sindaco, sperando che la presenza di tutti sia di sostegno alla sua persona e al suo operato.

Il Sindaco ringrazia il Presidente del CC per la convocazione, i consiglieri, la Giunta, i colleghi Sindaci, l'amico Edy e l'onorevole Vitrano, l'Anci, alcuni deputati, ma soprattutto tutti i cittadini che hanno manifestato la loro vicinanza, il gruppo di minoranza per la sua solidarietà e i carabinieri per il tempestivo e attento intervento. Spera che si possa trovare il colpevole, ma non per un'attività coercitiva ma per dialogare e capire il perché del gesto compiuto e se c'è un disagio alla base di quella azione. Afferma che “la porta dell'Amministrazione è sempre aperta” e che mai a nessuno è stata negata un'interlocuzione. Afferma che due sono gli aspetti che lo hanno maggiormente contrariato: essere probabilmente stato seguito nei suoi spostamenti e le ripercussioni che l'episodio ha avuto sulla serenità familiare. Evidenzia che il suo ruolo è quello di servire la cittadinanza, di ascoltare l'utente e che mai sono stati creati muri tra la politica locale e la cittadinanza. Ritiene che anche i social siano strumento che favorisce atti di ostilità nei confronti dei politici. Ricorda l'uccisione del Sindaco di Caltanissetta, avvenuta circa 15 anni addietro, come espressione di una

escalation di gesti dal più innocuo al più violento ed efferato.

Ultimati gli interventi, il Presidente del Consiglio ringrazia i presenti e dichiara la chiusura della seduta (ore 20:28).

*La decisione viene repertoriata al n. del 11/03/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.*

*Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*F. S.* **Dr.ssa Giusi Sapienza**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*F. S.* **Dr. Giuseppe Mario Falletta**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F. S.* **Dott.ssa Maria Letizia Careri**

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11.03.2025

DICHIARAZIONE INIZIALE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Buonasera a tutti, colleghi consiglieri, Signor Sindaco, assessori, rappresentanti delle istituzioni dei paesi limitrofi, forze dell'ordine e cittadini presenti. Vi ringrazio intanto per la vostra presenza e la vostra vicinanza.

Visto quanto accaduto e considerata la gravità del gesto perpetrato ai danni del nostro Sindaco Giuseppe Terranova, la convocazione straordinaria di questo Consiglio comunale aperto è un atto che assume una rilevante importanza istituzionale e simbolica.

Il Consiglio è il luogo deputato al confronto democratico e rappresenta tutta la comunità: riunirlo per affrontare un fatto simile significa dare una risposta chiara e pubblica, significa riconoscere la gravità del gesto e prendere una posizione netta contro ogni forma di violenza e minaccia.

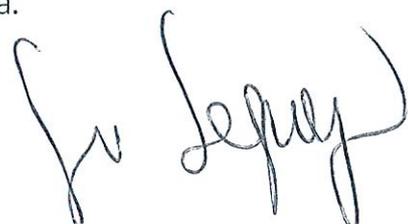
Gli atti vandalici subiti dal Sindaco non sono solo un attacco alla sua persona, ma all'istituzione che rappresenta e, di conseguenza, all'intera comunità.

Lasciare passare sotto silenzio atti del genere significherebbe legittimarli! Anche un gesto apparentemente semplice come quella scritta non va sottovalutato e sminuito, è comunque il segnale di un clima ostile che può rappresentare il primo passo verso forme di pressione più gravi.

Le parole hanno un peso, soprattutto quando vengono usate per minacciare, offendere e creare un clima di paura.

È necessario che questi episodi vengano denunciati, indagati e discussi pubblicamente per dimostrare che la legalità e il rispetto delle istituzioni non sono negoziabili.

Come venerdì io e molti colleghi amministratori presenti ci siamo ritrovati a Partinico al consiglio straordinario convocato dal presidente per esprimere vicinanza all'assessore Sollena per il vile atto subito, a cui in questa sede rinnovo la mia solidarietà, stasera la nostra presenza qui è dimostrazione che chi prova a seminare paura troverà sempre un muro, trova istituzioni e comunità unite e determinate a difendere la sicurezza e la serenità della vita democratica.





# COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

A seguito del vile e grave atto intimidatorio perpetrato ai danni del Sindaco a capo della nostra Amministrazione che condanniamo con fermezza, esprimiamo piena vicinanza e viva solidarietà a nome dell'intera Giunta Comunale di Montelepre, con l'augurio che nel più breve tempo possibile possano essere individuati e puniti i responsabili di questo ignobile gesto.

L'intera Giunta comunale è grata per la sua integrità, professionalità e dedizione al lavoro che ha sempre dimostrato negli anni della sua Amministrazione.

Nella consapevolezza che simili gesti turbano sensibilmente la serenità personale e familiare, siamo tuttavia certi che non riusciranno a ridurre il suo impegno, che sicuramente proseguirà con ancora maggiore determinazione nel contrastare ogni forma di criminalità con la massima dedizione e senso dello Stato a tutela dell'ordine del nostro Comune e a beneficio di tutti i nostri concittadini.

La Giunta Comunale

*Mario Comiso*  
*Giuseppe Jureta*  
*Antonio Jureta*  
*Roberto Jureta*

Via Castrenze Di Bella n. 60 – Palazzo Merra - 90040 Montelepre (PA)

Tel. 091.8940.111 - Fax 091.8940.416

e-mail: [comune@comune.montelepre.pa.it](mailto:comune@comune.montelepre.pa.it) PEC: [protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it) Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Carissimo Giuseppe,

ho appreso del vile gesto che ti ha colpito, simile mascalzionate non dovrebbero esistere in politica e invece ancora una volta ci tocca assistere a gesti intimidatori nei confronti di un sindaco impegnato senza riserve per la sua amata comunità di Montelepre.

Conoscendo la tua tempra so che non ti lascerai intimidire e non arretrai neanche di un centimetro nella tua azione politica ispirata al buon governo e ai principi di legalità che consideriamo valori non negoziabili, in casi come questo non viene colpito un singolo esponente ma una intera comunità che con fatica si sforza di costruire ogni giorno il suo futuro.

Sono certo che i tuoi concittadini e le forze politiche tutte non ti faranno mancare la loro vicinanza assieme alla ferma condanna di questo gesto vile.

Mi dispiace non potere essere presente ma sappi che puoi contare sempre sul mio impegno a favore della tua amministrazione, del consiglio comunale e dell'intera comunità.

Vorrei esprimere anche la mia vicinanza ai tuoi familiari anche loro colpiti e turbati, e ti assicuro per esperienza diretta che sono sempre i più colpiti.

A tutta la comunità che saprà sicuramente reagire con gli strumenti democratici va la mia stima e la mia solidarietà.

Palermo, lì 11/03/2025

On. Gaspare Vitrano

Caro  
 Egregio ~~Signor~~ Sindaco,

oggi volevo esprimere la mia solidarietà a <sup>Te</sup> ~~Lei~~ e alla sua famiglia per il vile e deplorabile atto subito nelle scorse settimane.

Un gesto barbaro che rappresenta un attacco non solo alla figura del Nostro Sindaco, ma anche a tutti noi, che crediamo nel dialogo e nel rispetto reciproco.

Un gesto barbaro che la comunità Monteleprina ha fermamente condannato, <sup>dimostrandolo</sup> attraverso tutti i messaggi di solidarietà che ha ricevuto, perché la nostra comunità non si riconosce in tali comportamenti che intaccano <sup>e la serietà</sup> la dignità delle persone.

Questo non è il modo per esprimere critiche nei confronti di chi amministra. E' fondamentale ricordare che le critiche sono parte integrante della democrazia, ma devono sempre avvenire nel rispetto e soprattutto non attraverso gesti ignobili come quello da Lei subito.

Sindaco sono certa che continuerà a lavorare come ha fatto fino ad oggi con dedizione, trasparenza e legalità per il bene della nostra Comunità.

Invito tutti ad unirsi in un gesto di coesione e rispetto, affinché la nostra comunità possa continuare a crescere nel segno della solidarietà e della collaborazione. Non lasciamo che l'odio prenda il sopravvento.

Montelepre 11 Marzo 2025

Stanna 

Caro Sindaco,

Quello che ti è successo mi rattristisce come monteprino, come consigliere ma soprattutto come persona. Imbrattare la propria abitazione significa colpire un uomo nella sua sfera più personale, più delicata e più intima. Quando si sceglie di fare il sindaco, si decide di dedicare il proprio tempo interamente al servizio della propria gente, servizio che stai compiendo in maniera egregia. Ma purtroppo ci sono persone che non comprendono il tuo operato, che non rispettano l'istituzione che rappresenti e che, purtroppo, tentano di danneggiarti nella maniera più ignobile. Ma, ti prego di concedermi ciò che sto per dire, loro sono le persone per cui dobbiamo continuare a lavorare. Non dobbiamo lavorare per chi ti dice "sei bravo", dobbiamo lavorare per chi ti dice "sei scemo". Queste sono le persone che devono stimolarci a lavorare di più perché probabilmente a loro nessuno ha insegnato il rispetto per il prossimo ed il rispetto delle istituzioni. Stando così le cose, quel compito spetta a noi. Siamo qui anche per educare alla civiltà, al rispetto dell'individuo, all'inclusione di ogni genere.

Siamo qui perché dobbiamo includere nella nostra società anche colui che ha sfregiato la tua abitazione. Una pecora nera in mezzo a tanta gente perbene. Una pecora nera che sicuramente si è già pentita, grazie alla denuncia ed al calore dimostrato da tutta la nostra comunità. Devi continuare a lavorare, educare, denunciare affinché pecore nere ne restino veramente poche.

Montelepre è con te!

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.